



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.26, c.1
Tipologia	Indizione Avviso
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00130 del 02/08/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 001

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 001/DIR/2023/00130

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese". Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.



Il giorno 02/08/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n. 102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della



Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof.Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR-14/10/2021 n.1453 a firma del prof.Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia emanati dall'AdG.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 429 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito, con decorrenza 01 agosto 2022 – 31 luglio 2023, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile della Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 587 del 12/06/2023 con la quale è stato prorogato *non oltre il 31 dicembre 2023*, tra gli altri, alla dott.ssa Rosalba D'Onghia l'incarico di Responsabile della Sottomisura innanzi detto.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 6.4 si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*".

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C(2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n.2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e



1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la versione vigente n. 15.0, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023.

PRESO ATTO che lo stanziamento delle risorse dedicate al presente avviso pubblico, stabilite in 15 milioni di euro, come riportato al par. 10.3 del Capitolo 10 del PSR Puglia 2014/2022, versione 15.0 vigente;

VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR 2014/2022 della Puglia;

PRESO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione, derivanti dalla procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022, avviata con nota prot. n° AOO_001/PSR/17/07/2023/0000405 e conclusa con nota prot. n° AOO_001/PROT/26/07/2023/0000435;

Per quanto innanzi riportato, si propone di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal



bilancio regionale.

Ricorrono gli obblighi di cui all'art.26, c.1 del D. Lgs. 33/2013

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di prendere atto e condividere** tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- **di approvare**, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative alla Sottomisura 6.4. "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Diogene;
 - il provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall'allegato A composto da n. 50 (cinquanta) pagine, firmati digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00130 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile Sottomisura 6.4
Rosalba D'onghia



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

ALLEGATO A


Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali




REGIONE PUGLIA


PSR PUGLIA
2014-2022
COLTIVIAMO IDEE
RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014-2020	
AVVISO PUBBLICO	REG.(UE) N.1305/2013 ART.20
Codice misura	n. 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese"
Codice sottomisura	n. 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole"
Modalità presentazione domanda di sostegno	Dematerializzazione

La responsabile della sottomisura 6.4

firmato digitalmente

Dott.ssa Rosalba D'Onghia

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2022

firmato digitalmente

Prof. Gianluca Nardone

INDICE

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. PRINCIPALI DEFINIZIONI	3
3. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.4 E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2022.....	3
4. RISORSE FINANZIARIE	4
5. LOCALIZZAZIONE.....	4
6. SOGGETTI BENEFICIARI.....	4
7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	5
8. VOLUME DI INVESTIMENTO AMMISSIBILE E ALIQUOTA DI AIUTO	5
9. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E TIPOLOGIE DI COSTO AMMISSIBILI	6
10.TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E COSTI NON AMMISSIBILI	8
11. CRITERI GENERALI PER LA VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DEI COSTI E DELLE SPESE	9
12.IMPEGNI E OBBLIGHI	12
13.MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE	13
14.CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA	20
15.ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI	23
16.ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, PROROGHE, DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI.....	24
17.RICORSI E RIESAMI.....	25
18.VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	25
19. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	26
20. DISPOSIZIONI GENERALI	26
21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	28
22. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	29
23. OBBLIGO DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI.....	25
24. RINVIO.....	25
25. ALLEGATI.....	26



1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Vedasi alla voce "Regolamenti UE e Normativa" della sezione PSR Puglia 2014-2020 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

2. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Vedasi alla voce "Glossario" della sezione PSR Puglia 2014-2020 sul sito www.psr.regione.puglia.it.

3. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 6.4 E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR PUGLIA 2014-2022

La sottomisura contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della FocusArea (FA) 2A e in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della FA 6A in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PSR Puglia 2014-2022:

- 09 - "Processi di ammodernamento delle imprese agricole attraverso la diversificazione dei prodotti e il miglioramento delle tecniche di produzione/allevamento e la diversificazione delle attività aziendali";
- 31 - "Sostenere azioni di sistema che valorizzino le risorse ed il capitale umano attraverso approccio forte connotazione dimostrativa".

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
P2 – Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.	2a)	Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	Diretto
P6 –adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6a)	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione	Indiretto

La natura trasversale della sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: sviluppo dell'innovazione e difesa dell'ambiente.

La sottomisura mira a incentivare la diversificazione delle attività agricole al fine di creare nuove fonti di reddito e occupazione, nonché a valorizzare la multifunzionalità delle aziende agricole per contrastare, soprattutto nelle aree rurali a scarsa competitività, l'abbandono dell'attività agricola.

Inoltre, risulta importante accrescere l'attrattività dei territori rurali sia sostenendo nell'ambito dell'azienda agricola servizi di carattere sociale destinati alle popolazioni rurali, sia assicurando la coerenza degli interventi con le norme per la tutela del territorio e la salvaguardia e gestione del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità del territorio regionale e principale risorsa del territorio pugliese.



Con il sostegno agli interventi finalizzati alla produzione di beni e servizi complementari all'attività agricola nei settori del turismo, della ristorazione, della didattica, dell'ambiente e del sociale si favorirà una maggiore integrazione delle imprese agricole a livello territoriale con gli altri settori produttivi, economici e sociali, assicurando la valorizzazione della funzione dell'agricoltura non solo dal punto di vista economico, ma anche di presidio e tutela del territorio, del paesaggio e dell'ambiente.

La sottomisura ha la finalità di sostenere in contesto aziendale la diversificazione delle attività agricole, avviando o sviluppando attività extra-agricole quale elemento fondamentale per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali della Puglia, attraverso:

- l'ospitalità agrituristica in conformità a quanto stabilito dalla L.R. del 13 dicembre 2013, n.42 "Disciplina dell'agriturismo";
- l'offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici alla popolazione in conformità a quanto stabilito dalla L. R. del 26 febbraio 2008, n. 2 "Riconoscimento delle masserie didattiche" e dalla L. R. del 10 dicembre 2012 n. 40 "Boschi didattici della Puglia";
- la produzione e la vendita di energia da fonti rinnovabili (esclusivamente da biomassa derivante da sottoprodotti, residui colturali e legno di risulta della gestione del bosco, con esclusione delle colture agricole dedicate, nonché biomassa derivante dall'attività zootecnica e biomassa derivante da sottoprodotti dell'industria agroalimentare). Gli impianti devono avere una potenza limitata a 1MW e devono essere attuati a bilancio ambientale nullo o positivo e nel rispetto della normativa ambientale vigente;
- la fornitura di servizi socio-sanitari, in particolare a vantaggio delle fasce deboli della popolazione, in conformità a quanto stabilito dalla Legge n.141 del 2015 e della L. r. n. 9 del 2018. Tali servizi sono diretti a offrire:
 - a) prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione ed i servizi utili per la vita quotidiana (art.2 comma 1 lettera b);
 - b) prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, e motive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante (art.2 comma 1 lettera c).

4. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse attribuite alla Sottomisura 6.4 per l'intero periodo 2014-2022 sono riportate al par. 10.3 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014-2022. Ripartizione per misura o per tipo di operazione con un tasso di partecipazione specifico del FEASR.

Le risorse finanziarie attribuite al presente avviso sono pari ad **€ 15.000.000,00**.

5. LOCALIZZAZIONE

La sottomisura 6.4 si applica su tutto il territorio regionale.

6. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari della sottomisura 6.4 gli agricoltori che esercitano l'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile o loro coadiuvanti familiari qualora componenti di un'impresa familiare costituita ai sensi dell'art. 230 bis del Codice Civile, in forma singola o associata, che diversificano la loro attività avviando e/o sviluppando attività extra - agricole. Il coadiuvante familiare deve risultare, nell'ambito dell'impresa agricola per la quale collabora, unità attiva iscritta presso l'INPS

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della DdS e mantenere per l'intera durata dell'operazione finanziata, i seguenti requisiti:

- a) appartenere alla categoria indicata nel paragrafo 6 "Soggetti beneficiari";
- b) essere "agricoltore in attività", ai sensi della normativa vigente, e per i giovani al primo insediamento, diventarlo entro 18 mesi dalla data di insediamento;
- c) essere iscritto alla CCIAA come impresa agricola attiva;
- d) non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- e) assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea;
- f) regolarità contributiva;
- g) assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva;
- h) il conseguimento, con riferimento ai criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 14, del punteggio soglia (punteggio minimo) che consente la collocazione nella graduatoria di ammissibilità della domanda di sostegno;
- i) non essere incorso nel divieto di partecipare a "Bandi per l'erogazione di Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali promossi dalla Regione Puglia" di cui al comma 3 dell'art. 7 della LEGGE REGIONALE 29 marzo 2017, n. 4 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia", per non aver ottemperato alle prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 7 della stessa legge;
- j) nel caso di attività agrituristica essere iscritto nell'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici ai sensi della L.R. 42/2013 o aver presentato domanda di adesione prima della presentazione della DdS. In questo caso il richiedente ha l'obbligo di acquisire tale iscrizione entro la presentazione della prima Domanda di Pagamento di acconto;
- k) presentare un Piano aziendale redatto online da tecnico agricolo abilitato, su specifico format predisposto dalla Regione Puglia (Elaborato Informatico Progettuale - EIP).

In ogni caso le attività di diversificazione previste in progetto devono essere esercitate nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalle normative vigenti in materia di attività connesse.

8. VOLUME DI INVESTIMENTO AMMISSIBILE E ALIQUOTA DI AIUTO

Il costo totale dell'investimento richiesto in domanda di sostegno, comprese le spese generali, non può essere inferiore a 30.000,00 euro e non superiore a 400.000,00 euro.

E' prevista la concessione di aiuto pubblico nella forma di contributo in conto capitale e l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50% della stessa.

L'aliquota contributiva è ridotta al 35% della spesa ammessa nel caso di interventi finalizzati alla produzione di energia da biomassa con accesso anche alle agevolazioni del conto energia, al fine di garantire la compatibilità con il regime di cumulabilità degli incentivi previsti dalla vigente normativa nazionale.

In ogni caso per la Sottomisura 6.4 si applica il regime *de minimis* di cui al Reg. 1407/2014; conseguentemente il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per un periodo di tre anni. Pertanto, nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici si terrà conto di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre anni precedenti ai sensi del regime *de minimis*.

E' fatto divieto di doppio finanziamento e di cumulabilità del sostegno.



9. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E TIPOLOGIE DI COSTO AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal par. 8.2.6.3.2.6 della scheda di sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 24 del Reg. UE n. 1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno gli investimenti materiali e immateriali per le seguenti attività di diversificazione:

- fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti;
- fornitura di servizi socio-sanitari, in particolare, a vantaggio delle fasce deboli della popolazione;
- offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici alla popolazione;
- produzione di energia da biomasse quali residui colturali e dell'attività zootecnica, legno di risulta della gestione del bosco, sottoprodotti dell'industria agroalimentare, con esclusione delle colture agricole dedicate, purché limitati ad una potenza di 1MW.

Nello specifico, per ciascuna attività di diversificazione, sarà concesso il sostegno agli investimenti materiali per le seguenti tipologie di costo:

Investimenti per la fornitura di ospitalità agrituristica

- ammodernamento di locali preesistenti nell'azienda agricola ivi compresi modesti ampliamenti nel limite consentito dalla Legge regionale n. 42/2013, come modificata dalla L.R. 32 del 29 dicembre 2022 (massimo 20% della volumetria esistente da utilizzare/utilizzabile per l'attività agrituristica);
- acquisto di attrezzature-compreso quelle informatiche e arredi per la fornitura di ospitalità agrituristica;
- realizzazione di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività agrituristica autorizzata ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera d della Legge regionale n. 42/2013. In merito a tali strutture funzionali, si precisa che queste devono seguire i criteri di cui all'art. 4, comma 6 della medesima Legge.

I lavori edili devono essere eseguiti attraverso l'utilizzo di tecniche e forme costruttive che rispettino le caratteristiche del paesaggio rurale pugliese previste dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), dal Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di riferimento, dal Piano di Gestione delle Aree Sito di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS). Tutti gli investimenti di cui sopra devono essere realizzati in contesto aziendale.

Investimenti per la fornitura di servizi educativi e didattici

- ammodernamento di locali preesistenti ivi compresi modesti ampliamenti;
- acquisto di attrezzature -compreso quelle informatiche - e arredi per la fornitura di servizi educativi e didattici;
- realizzazione o adeguamento di aree esterne funzionali all'esercizio delle attività didattiche ai sensi della Legge regionale n.2/2008;

Investimenti per la fornitura di servizi socio-sanitari

- ammodernamento di locali preesistenti ivi compresi modesti ampliamenti;
- acquisto di attrezzature-compreso quelle informatiche – per la fornitura di servizi socio-sanitari.

Investimenti per la produzione di energia da biomassa

Sono ammissibili gli investimenti che utilizzano esclusivamente sottoprodotti dell'azienda o di altre aziende locali (con esclusione delle colture agricole dedicate, come definite nel D.M. FER del 6.7.2012 Tabella 1-B Elenco dei prodotti di cui all'art.8, comma 6, lettera b).

Nello specifico la realizzazione di nuovi impianti e l'acquisto di attrezzature per la produzione di energia da biomassa deve essere limitata ad una potenza di 1 MW e gli interventi dovranno essere attuati a bilancio ambientale nullo o positivo e nel rispetto della normativa ambientale vigente.

In particolare, i suddetti impianti devono essere progettati in funzione dell'esclusivo utilizzo di risorse naturali



rinnovabili quali:

- residui dell'attività zootecnica;
- sottoprodotti dell'industria agroalimentare;
- residui colturali e legno di risulta della gestione del bosco come riportato nell'allegato X, alla parte V, parte II sez.4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., ovvero:
 - a. materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate;
 - b. materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzione forestale e da potatura;
 - c. materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips, refili e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti;
 - d. materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli;
 - e. sansa di oliva disoleata, ottenuta dal trattamento delle sanse vergini con n-esano per l'estrazione dell'olio di sansa destinato all'alimentazione umana, e da successivo trattamento termico, purché i predetti trattamenti siano effettuati all'interno del medesimo impianto;
 - f. liquor nero ottenuto nelle cartiere dalle operazioni di lisciviazione del legno e sottoposto ad evaporazione al fine di incrementarne il residuo solido, purché la produzione, il trattamento e la successiva combustione siano effettuate nella medesima cartiera e purché l'utilizzo di tale prodotto costituisca una misura per la riduzione delle emissioni e per il risparmio energetico individuata nell'autorizzazione integrata ambientale.

Non è consentito l'uso di materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate.

Il richiedente deve dimostrare l'effettiva disponibilità del quantitativo totale annuo delle biomasse necessario ad assicurare il corretto funzionamento a regime dell'impianto, attraverso la predisposizione e la presentazione di un Piano di Approvvigionamento delle biomasse, atto a dimostrare che almeno il 50% della biomassa necessaria al corretto funzionamento a regime dell'impianto deve provenire da "filiera corta", ossia da luoghi di produzione/origine ubicati all'interno di un raggio di 70 km dall'impianto di utilizzazione.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 807/2014 art. 13 lettera c) gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia saranno realizzati nel rispetto dei criteri minimi per l'efficienza energetica a livello nazionale; inoltre ai sensi dell'articolo 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, qualora un investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, la decisione circa la sua ammissibilità a beneficiare del sostegno del FEASR è preceduta da una valutazione dell'impatto ambientale; tale valutazione di impatto è effettuata conformemente alla normativa applicabile per il tipo di investimento di cui trattasi.

Inoltre, ai sensi della lett. u) par.8.1 del PSR Puglia 2014-2020, la produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetta alle seguenti limitazioni:

- nel caso di impianti di cogenerazione alimentati a biomasse agro-forestali il calore dissipato non deve essere superiore al 50% della quantità di energia termica prodotta;
- ai fini di quanto previsto dall'art. 13(c) del Reg.807/2014, gli standard minimi di efficienza sono quelli previsti dal DPR 74/2013;
- la "biomassa agro-forestale" utilizzata per alimentare gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili è esclusivamente quella riportata nell'allegato X, alla parte V, parte II sez. 4 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Spese generali

Se collegate alle voci di spesa degli interventi suddetti, a norma dell'articolo 45, paragrafo 2, lett. C) del Reg.(UE) n. 1305/2013, sono inoltre ammissibili al sostegno le spese generali, fino a un massimo del12% della spesa ammessa a finanziamento, tra cui:

- compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;
- onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri iscritti nei rispettivi albi professionali e consulenti;



- costo della garanzia fideiussoria (fideiussione bancaria o polizza assicurativa) necessaria per la presentazione della Domanda di Pagamento dell'anticipo.

L'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, ad eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni/nulla osta/pareri).

Per quanto non specificatamente indicato nel presente paragrafo, in merito ai costi ammissibili e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014–2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e del 5 novembre 2020, nonché nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI E COSTI NON AMMISSIBILI

Non sono, in generale, ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al piano degli investimenti e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale **non sono ammissibili** al sostegno di cui alla presente sottomisura:

- gli investimenti di mera sostituzione, ivi intendendo la semplice sostituzione di un bene con un altro bene che rispetto a quello non possieda superiori caratteristiche tecnologiche, innovative, di riduzione dei costi d'uso e dell'eventuale impatto ambientale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- gli investimenti destinati all'esercizio dell'attività agricola;
- l'ammodernamento/ampliamento di fabbricati da destinare ad uso diverso da quelli previsti dalla sottomisura 6.4, compreso l'uso abitativo del richiedente e/o dei componenti familiari;
- interventi non configurabili come "ammodernamento di fabbricati preesistenti" di cui alla scheda di misura, ovvero interventi a completamento di fabbricati in corso di realizzazione;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. CE 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo);
- l'acquisto di stoviglie, attrezzature per servizio tavola, vetreria, porcellane e simili, nonché biancheria e tendaggi;

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che "non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE", i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. CRITERI GENERALI PER LA VERIFICA DELL'AMMISSIBILITÀ DEI COSTI E DELLE SPESE

11.1 - Ammissibilità dei costi in Domanda di Sostegno

I controlli amministrativi delle domande di sostegno verificano l'ammissibilità delle singole voci di costo valutandone, la legittimità, l'imputabilità, la pertinenza, la congruità, l'innovatività e la ragionevolezza.

In termini di **legittimità** della voce di costo, in sede di istruttoria si verifica la legittima conduzione dei terreni e/o immobili oggetto di intervento da parte del richiedente.

Inoltre, nel caso gli immobili oggetto di intervento non siano di esclusiva proprietà del richiedente devono essere verificate le seguenti condizioni:

- nel caso di conduzione in affitto di terreni e/o immobili oggetto di intervento il contratto di affitto deve avere una durata residua di almeno 10 anni a partire dalla data di presentazione della DdS. Per tutti i casi in cui la legge lo richiede il richiedente ha l'obbligo di dimostrare l'autorizzazione da parte del proprietario ad eseguire gli interventi previsti nonché a presentare la DdS e a percepire i relativi aiuti;
- nel caso di conduzione di terreni e/o immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata è valido quale titolo di possesso l'assegnazione a titolo gratuito (comodato) da parte del soggetto preposto in base a quanto disposto dalla Legge 109 del 07 marzo 1996 (Agenzia Nazionale - ANBSC). Per tutti i casi in cui la legge lo richiede il richiedente ha l'obbligo di dimostrare l'autorizzazione da parte dell'Ente assegnatario ad eseguire gli interventi proposti nonché a presentare la DdS e a percepire i relativi aiuti;
- in tutti i casi in cui i terreni e/o immobili non sono condotti in proprietà esclusiva è necessaria l'autorizzazione scritta del proprietario/comproprietario/nudo proprietario ad eseguire gli interventi proposti, nonché a presentare la DdS e a percepire i relativi aiuti.

Una tipologia di costo deve essere **imputabile** ad un'operazione finanziata nel senso che vi deve essere una diretta relazione tra le spese che si propone di sostenere, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre.

Ai fini del giudizio di **pertinenza**, ogni singola tipologia di costo deve essere attinente alla specifica attività di diversificazione proposta dal richiedente e al piano degli investimenti proposto. Inoltre, deve essere coerente con le tipologie di costo ammissibili indicati nel paragrafo 9 e non rientrare nelle voci di costo non ammissibili di cui al paragrafo 10.

In termini di **congruità**, ogni singola tipologia di costo deve essere dimensionalmente adeguata rispetto alle caratteristiche del richiedente e all'attività di diversificazione che lo stesso svolge o intende svolgere.

Ai fini del giudizio di **innovatività**, per ogni singola spesa va dimostrato il grado di innovatività della stessa per l'azienda nell'ambito dello specifico progetto di diversificazione.

In termini di **ragionevolezza**, i costi, ivi comprese quelli relativi alle spese generali, devono essere giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per dimostrare la ragionevolezza di ciascuna tipologia di costo va indicato lo strumento utilizzato per la sua determinazione, ovvero l'utilizzo di Prezzario regionale (nel caso di opere edili con relativo computo metrico) o preventivi (nel caso di costi reali non di natura edile).



Nello specifico:

Per l'esecuzione di opere edili e per gli impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, condizionamento, ecc.), i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel "Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche" (Listino Prezzi Regionale) vigente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Per le voci non presenti nel "Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche" dovranno essere presentati, per ciascun intervento, tre preventivi di spesa confrontabili emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

Nel caso di opere edili e di impianti fissi, il computo metrico estimativo, redatto in funzione dei costi unitari del precitato prezziario, può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Qualora il progetto di diversificazione preveda interventi edili sia per la struttura principale di accoglienza agrituristica che per strutture accessorie (piscina, ecc.) il computo metrico dovrà essere redatto separatamente per le singole strutture in modo da consentire la immediata individuazione delle opere progettate.

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di strutture accessorie funzionali all'esercizio dell'attività agrituristica (non riconducibili tra le opere edili e impianti fissi presenti nel "Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche"), di macchine, attrezzature ed arredi è prevista, per ciascun intervento, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa confrontabili emessi da fornitori diversi operanti in regime di concorrenza.

In tutti i casi i preventivi non possono raggruppare macro-voci riportanti l'importo di costo a corpo, ma devono riportare l'elenco analitico dei diversi componenti della macro-voce, indicando le relative quantità e prezzi unitari.

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) e sino alla realizzazione dello stesso. I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

A giustificazione dei preventivi scelti è necessario fornire una breve relazione tecnico economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, asola firma del richiedente.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi, per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una dichiarazione di unicità del bene da parte del fornitore e una relazione illustrativa a firma del tecnico incaricato sulla scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.



Modalità di acquisizione e presentazione dei preventivi. In tutti i casi in cui è necessario acquisire preventivi, al fine di garantire uniformità procedurale e, allo stesso tempo la tracciabilità dei fornitori e dei relativi preventivi,

l'acquisizione deve obbligatoriamente avvenire attraverso la specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN denominata "Gestione preventivi per Domanda di sostegno". Tale procedura si dovrà avviare prima della presentazione della DdS. Le spese richieste a preventivo non gestite con la modalità dematerializzata sul portale SIAN saranno considerate inammissibili. Per la specifica funzionalità sul portale SIAN si rimanda al seguente link: <https://www.sian.it/rifo1420gestprev/ricerca.get?set=AST20001&idUffiOrpa=11> o seguendo il seguente percorso: www.sian.it – Login - Servizi – Gestione – Gestione Aiuti – SVILUPPO RURALE 2014-2020 – "Gestione preventivi per domande di Sostegno". Per la gestione delle varie fasi si potrà scaricare il manuale utente specifico al seguente link: <https://www.sian.it/download/zfadlx010?id=435749>.

11.2 - Ammissibilità delle spese in Domanda di Pagamento

Per l'ammissibilità delle spese di cui a presente avviso si rimanda a quanto previsto dalle "Linee Guida sull'ammissibilità relative allo sviluppo rurale 2014-2020" emanate con Decreto MIPAAF n. 0014786 del 13/01/2021 e ss.mm.ii. sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 5 novembre 2020.

In ogni caso *"sono ammissibili a contributo del FEASR soltanto le spese sostenute per operazioni decise dall'AdG del relativo programma o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione (laddove applicabili) stabiliti dall'organismo competente"*, come stabilito al comma 2, art. 60, del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Le spese ammesse sono erogate se effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture quietanzate o da documenti equipollenti e da relative ricevute di pagamento verificate nel corso dei controlli amministrativi delle DdP di acconto e saldo e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Ogni singola voce di spesa autorizzata in fase di concessione, qualora presente in Domanda di Pagamento, è ammessa a rimborso se:

- eseguita a decorrere dalla data di rilascio della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel portale SIAN. Fanno eccezione le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) effettuate nei 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda. Per queste ultime spese saranno ammessi al sostegno pagamenti sostenuti dal richiedente e opportunamente tracciati, anche se non riferiti ai capitoli di spesa dedicati attivati per l'Operazione;
- risulta completamente tracciata: tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi, comprese le spese generali, gli oneri fiscali e previdenziali, devono transitare attraverso un apposito **"Conto Corrente dedicato"** intestato al beneficiario, pena la non ammissibilità al pagamento delle stesse. Per le **spese propedeutiche** (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS è consentito l'utilizzo di un **conto corrente non dedicato**, a condizione che lo stesso sia intestato unicamente alla ditta beneficiaria degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa;



- gli interventi sono realizzati conformemente alla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- per la stessa voce di spesa non è stato percepito nessun altro contributo pubblico (finanziamenti o agevolazioni anche fiscali).

Nel caso in cui, a consuntivo con la domanda di saldo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà rideterminato in misura corrispondente, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative.

In ogni caso è necessario rispettare le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa che saranno ulteriormente ribaditi nell'atto di concessione.

12. IMPEGNI E OBBLIGHI

I **sogetti richiedenti** al momento della sottoscrizione della DdS devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dagli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della redazione dell'EIP e della presentazione della DdS. Ai fini della attribuzione del punteggio di cui al "Principio 2" dei criteri di selezione il fascicolo aziendale dovrà riportare nella sezione "Identificativi" i riferimenti alla posizione INPS del richiedente;
- nel caso di offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici nell'albo regionale delle Masserie didattiche di cui alla L.R. 2/2008 o nell'albo regionale dei Boschi didattici di cui alla L.R. 40/2012, impegno ad ottenere l'iscrizione al relativo albo prima della presentazione della DdP di saldo;
- nel caso di offerta di servizi socio-sanitari nell'elenco regionale delle Fattorie Sociali di cui all'art. 3 della L.R. 9/2018, impegno ad ottenere l'iscrizione al suddetto elenco prima della presentazione della DdP di saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 7 per tutta la durata della concessione e degli impegni;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni finanziate ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013: divieto di alienazione del bene e di modifica della destinazione d'uso degli investimenti per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
- ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità;
- restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- presentare i titoli abilitativi non ancora ottenuti e funzionali all'intervento in progetto con la prima domanda di pagamento dell'acconto;
- attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o prima della presentazione di qualsiasi DdP un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Sullo stesso conto dovranno risultare tutte le operazioni contabili riferibili agli interventi ammessi all'aiuto



- l) pubblico. Eventuali spese non transitate sul predetto conto corrente dedicato non saranno eleggibili;
- m) produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
- n) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili alla sottomisura 6.4 secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- o) produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
- p) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- q) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti adesso collegati potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente avviso, preliminarmente alla compilazione dell'EIP e della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dell'OP AGEA disponibili sul portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione dell'**Allegato 1** al presente avviso.

I richiedenti e i tecnici agricoli incaricati devono essere muniti di firma digitale e di PEC per consentire la sottoscrizione digitale della DdS e l'invio della stessa tramite PEC.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni agli indirizzi PEC del responsabile dell'attuazione della sottomisura 6.4.

Operazione 1:

aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (EIP). Tale operazione è essenziale per la determinazione dei punteggi nel rispetto dei criteri di selezione di seguito riportati.



Operazione 2:

redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'**Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P)** secondo il format disponibile sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

L'accesso al portale regionale per la compilazione dell'EIP è consentito al tecnico agricolo che deve essere incaricato dal richiedente l'aiuto o dal legale rappresentante in caso di società mediante specifica delega anche per la consultazione del fascicolo aziendale.

L'inserimento della/e delega/deleghe è effettuabile su apposita sezione del sito regionale www.pma.regione.puglia.it. Non potranno essere inserite deleghe oltre le ore 12:00 del 5° giorno precedente la chiusura dell'operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P). Qualora questi risulti sabato o festivo, si intende il primo giorno feriale successivo.

Una delega può essere annullata solo su esplicita richiesta inviata a mezzo PEC.

Il titolare di uno studio professionale può concedere ai propri collaboratori, attraverso una funzionalità del Portale E.I.P., l'autorizzazione all'implementazione dell'EIP delle aziende che hanno delegato il titolare dello studio. Il collaboratore deve essere comunque registrato al portale.

Il Portale regionale resterà operativo per la compilazione dell'E.I.P. e per l'invio telematico dello stesso **dal 30° giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso **e fino alle ore 12 del 120° giorno** successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso. **Qualora il termine finale coincida un giorno festivo, lo stesso si intende differito al primo giorno feriale successivo.**

Prima dell'invio telematico, **il tecnico incaricato dovrà effettuare l'upload di tutta la documentazione pertinente, successivamente elencata.**

Il sistema consente di visualizzare tutti i dati significativi contenuti nell'EIP allo scopo di consentire la verifica/controllo di quanto implementato nello stesso, compreso il punteggio conseguito in applicazione dei criteri di selezione di cui al par. 14.

Il tecnico agricolo delegato a seguito dell'avvenuto controllo **procederà** all'accettazione dei dati riportati nell'EIP e **all'invio telematico dello stesso** che dovrà avvenire obbligatoriamente entro il termine finale di operatività del portale regionale (ore 12 del 120° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP dell'Avviso. Qualora il termine finale coincida un giorno festivo, lo stesso si intende differito al primo giorno feriale successivo).

Il sistema al momento dell'invio:

- a. attribuirà un codice di invio dell'EIP;
- b. produrrà la stampa dell'attestazione di INVIO telematico dell'EIP in formato PDF, riportante il codice e la data di invio telematico dell'EIP con i dati riepilogativi dell'elaborato;
- c. produrrà due dichiarazioni di atto di notorietà, da sottoscrivere rispettivamente dal soggetto richiedente e dal tecnico delegato alla compilazione;
- d. invierà una PEC al soggetto richiedente e al tecnico delegato con l'attestazione dell'avvenuto INVIO con il CODICE DI INVIO attribuito.

I dati riportati e/o dichiarati nell'E.I.P. saranno probanti ai fini dell'elaborazione informatica del punteggio attribuibile a ciascuna DDS ai sensi dei criteri di selezione di cui al par. 14.



DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'ELABORATO INFORMATICO PROGETTUALE (E.I.P)

DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

1. **copia dei titoli di possesso dei terreni e/o immobili oggetto di intervento** e riportati nell'E.I.P. (titolo di proprietà e/o contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato e/o comodato, quest'ultimo previsto solo nel caso di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata). Nel caso di conduzione in affitto di terreni e/o immobili oggetto di intervento il contratto di affitto deve avere durata residua sufficiente a garantire l'intero periodo di impegni e, comunque, non inferiore a 10 anni dalla data di rilascio della DdS;
2. **autorizzazione alla realizzazione degli investimenti** previsti rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà o dal proprietario, nel caso di affitto o dall'Agenzia Nazionale - ANBSC, qualora non già espressamente indicata nello specifico contratto;
3. **autorizzazione del coniuge**, alla conduzione e alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni; in tutti gli altri casi di comproprietà apposito contratto di affitto;
4. copia dell'**Atto costitutivo e dello statuto**, nel caso in cui la normativa vigente lo preveda, con relativa copia conforme del verbale dell'organo deliberante (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa con delega al rappresentante legale ad inoltrare DdS - ai sensi della Sottomisura 6.4 - a riscuotere il contributo e per ogni altro eventuale adempimento, nel caso in cui il richiedente sia costituito in forma societaria;
5. **preventivi di spesa per gli investimenti fissi e mobili** in relazione a quanto stabilito al precedente par. 11;
6. **preventivi di spesa** per la scelta del/i **consulente/i tecnico/i** in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre consulenti operanti in regime di concorrenza;
7. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente i benefici, ove pertinente in relazione a quanto stabilito al precedente par. 11, nonché nel caso di beni e attrezzature per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
8. **relazione asseverata** da parte del tecnico progettista riportante i **riferimenti catastali** (Comune, Foglio, particella, sub-particella) dei fabbricati a cui si riferisce l'iscrizione all'EROA e/o agli Albi delle Masserie Didattiche e dei Boschi Didattici, e all'Albo delle Fattorie Sociali o la richiesta di iscrizione agli stessi e che attesti:
 - 8.1 che trattasi di **progetto esecutivo**, specificando:
 - per gli interventi in progetto la sussistenza/non sussistenza di vincoli di natura urbanistica e/o ambientale e/o paesaggistica e/o idrogeologica e/o dei beni culturali;
 - che per lo stesso sono stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta, altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione del progetto, come da elenco analitico allegato alla relazione;
 - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello per il quale sono stati acquisiti tutti i titoli abilitativi di cui innanzi;

oppure

8.2 che trattasi di **progetto definitivo**, specificando:

- per gli interventi in progetto la sussistenza/non sussistenza di vincoli di natura urbanistica e/o ambientale e/o paesaggistica e/o idrogeologica e/o dei beni culturali;
 - l'elenco dei titoli abilitativi/autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati già acquisiti alla data di presentazione della DdS e di quelli ancora da acquisire;
 - per quelli non ancora acquisiti, l'avvenuta presentazione dell'istanza/e agli Enti competenti per l'acquisizione dei titoli abilitativi/autorizzazioni/permessi/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati, corredata/e da tutta la documentazione prevista;
 - la conformità del progetto agli strumenti urbanistici, ai regolamenti edilizi e agli altri strumenti di pianificazione vigenti;
 - la corrispondenza del progetto presentato ai sensi del presente Avviso con quello presentato agli Enti competenti al rilascio dei relativi titoli;
9. **copia di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati** necessari alla realizzazione dell'intervento di cui alle precedenti relazioni asseverate o **copia dell'istanza di permesso a costruire protocollata** presso gli uffici competenti per il rilascio.
10. autodichiarazione del richiedente secondo l'**Allegato 3 - Impegni_Obblighi**, parte integrante del presente Avviso, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, relativa agli impegni/obblighi di cui al par. 12;
11. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, necessaria all'inoltro la richiesta alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), redatta secondo l'**Allegato 4 - Antimafia**, parte integrante del presente Avviso;
12. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato 5 - Dichiarazione affidabilità** richiedente, parte integrante del presente Avviso;
13. per i giovani beneficiari di premio di primo insediamento nel periodo di programmazione 2014-2022 e non ancora in possesso dell'attestato di qualifica definitiva di I.A.P., copia del **certificato di iscrizione INPS**.
14. documentazione probante l'**adesione o il mantenimento a uno dei regimi di qualità** istituiti a norma dei regolamenti comunitari, nel caso di richiesta di attribuzione del punteggio di cui al "Principio 4" dei criteri di selezione.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ DI DIVERSIFICAZIONE PROPOSTA

Nel caso di interventi finalizzati all'offerta di ospitalità agrituristica, di servizi educativi, ricreativi e didattici è necessario presentare:

15. **relazione tecnica** a firma del tecnico incaricato contenente la descrizione dettagliata degli interventi proposti, il quadro economico di dettaglio degli interventi, la descrizione dei caratteri di innovatività per ognuno degli interventi proposti. Tale relazione deve essere redatta utilizzando il **format** allegato al presente avviso (**Allegato 6**) e con la seguente documentazione a corredo:
- a. computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.) Per quelle voci di spesa non contemplate nel "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche", così come previsto dalla normativa vigente (art. 32 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.; D.G.R. n. 611 del 29/03/2019 e ss.mm.ii.), si potrà ricorrere o all'analisi dei prezzi, utilizzando le voci elementari del prezzario (se presenti) o prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o idonee indagini di mercato oppure al confronto tra almeno tre preventivi di spesa;

- b. elaborati grafici di tutti i fabbricati aziendali sia nello stato di fatto (ante interventi in progetto) che in quello di progetto (post) con indicazione della destinazione d'uso (piante, sezioni, prospetti, etc., adeguatamente quotati);
 - c. elaborato grafico (pianta) dei fabbricati rurali esistenti e in progetto con l'indicazione di quelli utilizzati/da utilizzare per le attività di diversificazione delle attività agricole, di quelli che conserveranno l'utilizzo per l'attività agricola e di quelli abitativi a disposizione dell'imprenditore;
 - d. layout di impianti ed attrezzature;
 - e. documentazione fotografica georeferenziata ante intervento degli immobili e delle aree oggetto di intervento.
16. certificato di iscrizione all'Elenco Regionale degli Operatori Agrituristici (**EROA**), all'**Albo Regionale delle Masserie Didattiche** o dei **Boschi didattici** e all'**Albo Regionale delle Fattorie Sociali**, ove posseduti alla data di presentazione della DdS.
- Nel caso in cui il richiedente non sia ancora in possesso del certificato di iscrizione al relativo Albo Regionale delle Masserie didattiche, dei Boschi didattici o all'elenco delle Fattorie Sociali, dovrà allegare **copia dell'istanza** presentata presso gli uffici competenti della Regione Puglia.

Nel caso di interventi finalizzati all'offerta di servizi socio-sanitari è necessario presentare:

22. **relazione tecnica** a firma del tecnico incaricato contenente la descrizione dettagliata degli interventi proposti, il quadro economico di dettaglio degli interventi, la descrizione dei caratteri di innovatività per ognuno degli interventi proposti. Tale relazione deve essere redatta utilizzando apposito **format** allegato al presente avviso (**Allegato 6**) e con la seguente documentazione a corredo:
- a. computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.) Per quelle voci di spesa non contemplate nel "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche", così come previsto dalla normativa vigente (art. 32 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.; D.G.R. n. 611 del 29/03/2019 e ss.mm.ii.), si potrà ricorrere o all'analisi dei prezzi, utilizzando le voci elementari del prezzario (se presenti) o prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o idonee indagini di mercato oppure al confronto tra almeno tre preventivi di spesa;
 - b. elaborati grafici di tutti i fabbricati aziendali sia nello stato di fatto (ante interventi in progetto) che in quello di progetto (post) con indicazione della destinazione d'uso (piante, sezioni, prospetti, etc., adeguatamente quotati);
 - c. elaborato grafico (pianta) dei fabbricati rurali esistenti e in progetto con l'indicazione di quelli utilizzati/da utilizzare per le attività di diversificazione delle attività agricole, di quelli che conserveranno l'utilizzo per l'attività agricola e di quelli abitativi a disposizione dell'imprenditore;
 - d. layout di impianti ed attrezzature;
 - e. documentazione fotografica georeferenziata ante intervento degli immobili e delle aree oggetto di intervento.
23. **delibera di adesione/copia della richiesta** all'Ambito territoriale di competenza (**Allegato 7**) con allegata la **relazione descrittiva** funzionale alle attività socio-educative-sanitarie consistente in uno studio di fattibilità tecnico economica in cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:
- a. la tipologia di servizio da erogare, la coerenza esterna (rispetto alle condizioni di contesto territoriale, al bisogno espresso, alle priorità programmatiche regionali e di ambito);
 - b. il modello tecnico/gestionale da implementare per il funzionamento del servizio;
 - c. le eventuali competenze specialistiche da impiegare nel corso dell'attività socio-educativa-sanitaria;
 - d. le tipologie di beneficiari, cui offrire il servizio;
 - e. i percorsi e gli strumenti per l'integrazione del servizio proposto nella rete complessiva dei servizi del territorio;

- f. l'eventuale implementazione di elementi innovativi, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione sociale regionale e da altri programmi mirati alla innovazione del sistema di welfare regionale e locale;
- g. la previsione di una organizzazione della struttura e del servizio atta a garantire la massima fruibilità da parte dell'utenza (orari di apertura, numero giornate/anno, collegamento con il welfare d'accesso, accessibilità web, ecc.);
- h. l'eventuale partenariato sociale attivato sul territorio (con allegate lettere di intenti).

Nel caso di interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa):

24. **relazione tecnica** a firma del tecnico incaricato contenente la descrizione dettagliata degli interventi proposti, il quadro economico di dettaglio degli interventi, la descrizione dei caratteri di innovatività per ognuno degli interventi proposti. Tale relazione deve essere redatta utilizzando il **format** allegato al presente avviso (**Allegato 6**) e con la seguente documentazione a corredo:
- a. computo metrico estimativo analitico nel caso di opere edili e di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, ecc.) Per quelle voci di spesa non contemplate nel "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche", così come previsto dalla normativa vigente (art. 32 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.; D.G.R. n. 611 del 29/03/2019 e ss.mm.ii.), si potrà ricorrere o all'analisi dei prezzi, utilizzando le voci elementari del prezzario (se presenti) o prezzi elementari dedotti da listini ufficiali o idonee indagini di mercato oppure al confronto tra almeno tre preventivi di spesa;
 - b. elaborati grafici di tutti i fabbricati aziendali sia nello stato di fatto (ante interventi in progetto) che in quello di progetto (post) con indicazione della destinazione d'uso (piante, sezioni, prospetti, etc., adeguatamente quotati);
 - c. elaborato grafico (pianta) dei fabbricati rurali esistenti e in progetto con l'indicazione di quelli utilizzati/da utilizzare per le attività di diversificazione delle attività agricole, di quelli che conserveranno l'utilizzo per l'attività agricola e di quelli abitativi a disposizione dell'imprenditore;
 - d. layout di impianti ed attrezzature;
 - e. documentazione fotografica georeferenziata ante intervento degli immobili e delle aree oggetto di intervento.
25. **piano di Approvvigionamento delle biomasse** contenente le seguenti informazioni minime:
- a. tipologia di biomassa di provenienza aziendale;
 - b. quantitativo di biomassa di provenienza aziendale;
 - c. quantitativo di biomassa oggetto di fornitura;
 - d. per ciascun fornitore è necessario allegare al Piano di approvvigionamento il contratto di fornitura delle biomasse, debitamente sottoscritto da entrambe le parti, della durata minima di cinque anni e contenente le seguenti informazioni:
 - dati del fornitore, compreso il codice univoco del fascicolo aziendale;
 - tipologia della biomassa oggetto di fornitura;
 - durata del contratto;
 - modalità di consegna della biomassa;
 - dichiarazione che attesti la conformità della fornitura a contratti quadro o intese di filiera e di provenienza della biomassa (ubicazione del luogo di origine e distanza dal sito dell'impianto).
26. **dichiarazione asseverata** da tecnico incaricato che gli impianti prevedono la cogenerazione e che una quota minima pari al 40% dell'energia termica prodotta è utilizzata per autoconsumo aziendale;
27. **dichiarazione** sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al **godimento/non godimento degli incentivi nazionali** per la produzione di energia da fonti rinnovabili (per gli investimenti per la produzione di energia da biomasse - **Allegato 8**).



Operazione 3:

A seguito dell'invio dell'E.I.P. come indicato nell'Operazione 2, deve essere effettuato, entro le **ore 12:00 del 125° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso (qualora il termine finale coincida un giorno festivo, lo stesso si intende differito al primo giorno feriale successivo) l'upload sul portale EIP della documentazione di seguito elencata ed il relativo invio telematico:

1. attestazione di **invio EIP**;
2. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, generata dal sistema e sottoscritta dal **sogetto richiedente** firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
3. **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, generata dal sistema e sottoscritta dal tecnico delegato **alla compilazione dell'EIP** firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

L'attestazione dell'avvenuto invio documentale sarà inviata in automatico dal portale a mezzo PEC indirizzata alla ditta ed al tecnico delegato.

Operazione 4:

Compilare, stampare e **rilasciare nel portale SIAN la DdS** a valere sulla Sottomisura 6.4, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata in forma telematica utilizzando le funzionalità on-line disponibili sul portale SIAN, nella sezione “Servizi” – “Gestione Aiuti” – “Sviluppo Rurale 2014- 2020” - “Compilazione domande sostegno-Mis. no conn. Superfici/Animali”.

Nell'utilizzo dell'applicativo SIAN per la fase di “Compilazione, stampa e rilascio” della domanda di sostegno, i soggetti accreditati potranno fare riferimento al Manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale alla sezione “Utilità” – “Download” – “Download Documentazione” – “Manuali Svilup. Rur. 2014-2020 – Misure Strutturali” o utilizzando il seguente link: <https://www.sian.it/download/zfadlx010?id=444867>.

GUIDA OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, STAMPA E RILASCIO DELLA DdS:

Si potrà procedere alla Compilazione della domanda, selezionando la fase di “Compilazione”, ricercando l'Azienda (beneficiario) attraverso il codice CUAU e procedendo alla compilazione di un NUOVO ATTO, utilizzando il Profilo Ente: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Svil. Rur. Ed Amb.

Preliminarmente al rilascio della DdS, alla stessa deve essere allegata con procedura dematerializzata la documentazione obbligatoria prevista in predisposizione informatica su portale SIAN.

Completata la fase di compilazione, l'utente abilitato provvederà alla stampa definitiva della DdS; nel corrispondente quadro del modello di domanda – destinato a tracciare il nominativo di colui che ha curato la compilazione e stampa della domanda - sono riportati la data, il nome e cognome dell'operatore che ha stampato la domanda, inoltre è riportato l'elenco degli allegati previsti in domanda. Il sistema attribuirà il numero di domanda (BARCODE) sul modello nel formato PDF. Terminata la fase di compilazione e stampa definitiva della DdS, l'utente abilitato richiederà di apporre la firma elettronica con codice OTP, selezionando il campo “Firma con OTP”; a questo punto, il SIAN fornirà, tramite SMS indirizzato al numero di cellulare indicato dal soggetto richiedente, l'OTP da utilizzare per la sottoscrizione con firma elettronica OTP della DdS, e non verrà richiesto al richiedente gli aiuti di apporre la firma autografa sulla domanda stampata. Lo stato della DdS cambierà da “compilata” a “stampata” e la domanda non potrà più essere modificata. Successivamente si procederà alla “Stampa Modello Conferma Firma OTP”. Verrà generato un file in formato pdf. Quest'ultimo deve essere caricato a sistema con il



tasto "Upload Modello Conferma Firma OTP" e si potrà così procedere alla fase finale di "Rilascio con PIN statico". Per effettuare questa operazione, verrà richiesto all'utente di inserire il proprio codice PIN statico. Lo stato della domanda passerà a "rilasciato". La domanda non potrà più essere modificata, in quanto l'atto è inoltrato all'AdG per l'avviamento del procedimento amministrativo. Qualora, il RILASCIO della Domanda di Sostegno non dovesse essere effettuato entro i termini previsti dal presente Avviso pubblico, a causa della ricezione tardiva dell'OTP all'interessato, si determinerà l'IRRICEVIBILITÀ della DdS per mancato rilascio nei termini. Non saranno prese in considerazione le Domande di Sostegno presentate con modalità differenti rispetto a quelle stabilite nel presente provvedimento.

L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente Avviso sono subordinati alla presentazione di specifiche richieste, redatte secondo l'**Allegato 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno e Allegato 2A - Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per la SOTTOMISURA 6.4**, parte integrante del presente avviso, da inviare firmati in formato "p7m" agli indirizzi di posta elettronica specificati nello stesso.

La DdS deve essere compilata coerentemente con i dati riportati in E.I.P. con particolare riferimento agli importi ed all'aliquota contributiva di ogni intervento richiesto.

Il termine finale di operatività del portale SIAN è fissato alle **ore 23.59 del 130° giorno** successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso. **Qualora il termine finale coincida un giorno festivo, lo stesso si intende differito al primo giorno ferialo successivo.**

Entro tale termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della domanda di sostegno unitamente al documento identità in corso di validità del richiedente.

La DDS deve essere compilata rispettando gli importi di spesa, di contributo e le percentuali di aiuto pubblico risultanti in EIP. Nel caso in cui i predetti valori indicati in DdS risultino inferiori a quelli indicati in EIP, si assume quale valore probante quello dichiarato in DdS.

Il completamento delle Operazioni 2 e 4 precedentemente descritte è obbligatorio ai fini della ricevibilità della domanda di sostegno.

14. CRITERI DI SELEZIONE, ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Con riferimento a quanto riportato e dichiarato dal richiedente nell'E.I.P. inviato telematicamente entro i termini stabiliti dall'avviso ed ai criteri di selezione, sarà determinato, con elaborazione informatica, il punteggio attribuibile a ciascuna DDS presentata.

L'attribuzione del punteggio avverrà nel rispetto dei criteri di selezione di seguito riportati:

A) MACROCRITERIO DI SELEZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 – Localizzazione geografica con priorità alle aziende ubicate in aree classificate come "Aree rurali intermedie – C" e "Aree con complessivi problemi di sviluppo – D" e in "Aree ricadenti in zona delimitata infetta da <i>Xylella fastidiosa</i> " ^(*)	Punti
Aree D "Aree rurali con problemi di sviluppo"	20
Aree C "Aree rurali intermedie"	10
Aree ricadenti in zona delimitata infetta da <i>Xylella fastidiosa</i> ^(**)	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20



- (*) In caso di azienda con superficie ubicata in Aree PSR diversamente classificate, ai fini dell'attribuzione del punteggio si procederà con un meccanismo di ponderazione delle superfici sul totale della SAT aziendale. Inoltre, nel caso in cui la superficie dell'azienda ricada in due o più Regioni, i punteggi relativi agli ambiti territoriali saranno attribuiti con riferimento alla SAT aziendale ricadente nel territorio della Regione Puglia.”
- (**) Il punteggio sarà assegnato alle aziende agricole la cui superficie aziendale ricade prevalentemente in zona delimitata infetta da *Xylella fastidiosa* con una PS olivicola, desumibile dal Fascicolo aziendale, superiore al 35% della PS totale aziendale.

B) MACROCRITERIO DI SELEZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - Tipologia del richiedente, con premialità agli I.A.P. ^(***)	Punti
Qualifica di I.A.P.	25
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

^(***) La qualifica di Coltivatore diretto è equiparata a quella di I.A.P.
 Il punteggio verrà attribuito sulla base delle informazioni desunte dal fascicolo aziendale validato immediatamente prima della presentazione della domanda di sostegno (sezione “Identificativi”) o dal certificato iscrizione INPS.

Principio 3 - Minore dimensione economica dell'azienda ^(****)	Punti
Produzione standard ante intervento 5.000,00 < PS ≤ 35.000,00	10
Produzione standard ante intervento 35.000,00 < PS ≤ 50.000,00	8
Produzione standard ante intervento 50.000,00 < PS ≤ 65.000,00	6
Produzione standard ante intervento PS >65.000,00	4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

^(****) La dimensione economica dell'azienda è misurata in termini di Produzione Standard con premialità decrescente a partire da una PS ante intervento di € 5.000,00.
 Si specifica che il valore della Produzione Standard Totale è quello riportato nell'ultimo fascicolo aziendale validato.

Principio 4 - Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 ^(*****)	Punti
Adesione ai regimi biologico, integrato	15
Adesione ai regimi DOP, IGP	12
Adesione ad altri regimi	8
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

^(*****) Il punteggio di cui al principio 4 non è cumulabile e verrà attribuito in caso di avvenuta adesione del beneficiario ad uno dei regimi di qualità istituiti a norma dei regolamenti comunitari e in base al regime di qualità prevalente.

Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime biologico si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve rilasciare sul portale Biobank la notifica relativa all'intera superficie aziendale o essere già in possesso del Certificato rilasciato dall'Organismo di controllo.

Sulla base dei termini stabiliti per la presentazione della domanda di adesione al sistema di produzione integrata (per i produttori dal 1 gennaio al 15 maggio di ogni anno, salvo diverse disposizioni del SQNPI), il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) antecedentemente alla data di rilascio della DDS ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del Disciplinare di Produzione Integrata.

Principio 5– Cantierabilità degli interventi proposti in Domanda di sostegno ^(*****)	Punti
Progetto esecutivo ^(*****)	30
Progetto definitivo ^(*****)	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	30

^(*****) Il punteggio sarà attribuito in caso di possesso, alla data di presentazione della DdS, di tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione degli interventi proposti in Domanda di Sostegno (compresa iscrizione all'EROA in caso di interventi in ospitalità agrituristica) o in caso di interventi per i quali non necessita l'acquisizione degli stessi.

^(*****) Il punteggio sarà attribuito dietro presentazione di copia dell'istanza di permesso a costruire protocollata presso gli uffici competenti entro il 30/06/2023.

Tabella sinottica dei criteri di selezione della Sottomisura 6.4

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A) Ambiti territoriali	20
• Localizzazione geografica con priorità alle aziende ubicate in aree classificate come "Aree rurali intermedie – C" e "Aree con complessivi problemi di sviluppo – D" e in "Aree ricadenti in zona delimitata infetta da <i>Xylella fastidiosa</i> " ^(*) ^(**)	20
B) Beneficiari	80
• Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP ^(***)	25
• Minore dimensione economica dell'azienda ^(****)	10
• Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 ^(*****)	15
• Cantierabilità degli interventi proposti in Domanda di Sostegno ^(*****) e ^(*****)	30
TOTALE	100

A parità di punteggio tra più richiedenti la priorità sarà data ai soggetti richiedenti di sesso femminile. A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità ai soggetti con minore età anagrafica.

L'attribuzione dei punteggi sarà eseguita automaticamente dal sistema EIP sulla base di dati dichiarati.

Il punteggio minimo complessivo non può essere inferiore a **30 punti** (cosiddetto punteggio soglia) e conseguentemente le DdS che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore al minimo previsto, non saranno ammesse in graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura che sarà pubblicato nel sito <https://psr.regione.puglia.it> e sul BURP.



La pubblicazione sul BURP assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali adempimenti da parte degli stessi.

Con il medesimo provvedimento saranno individuati – in relazione alla posizione assunta nella graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente avviso – i soggetti che saranno ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui al par. 15.

Ai soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione attraverso il portale PSR-SIARP al fine di consentire la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Con ulteriore provvedimento sarà formulato l'elenco dei soggetti richiedenti non ammissibili nella graduatoria regionale per non conseguimento del punteggio minimo stabilito.

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEGLI AIUTI

L'istruttoria tecnico-amministrativa sarà eseguita sulle DDS collocate in graduatoria e prevede la preliminare verifica della RICEVIBILITA' delle stesse e per le domande ricevibili e collocate in posizione utile, la successiva verifica di AMMISSIBILITA' all'aiuto del progetto presentato.

1 –Ricevibilità

La verifica riguarda:

- avvenuto invio telematico dell'E.I.P. nei termini previsti;
- avvenuto rilascio della DDS nei termini previsti;
- avvenuto invio telematico di tutta la documentazione indicata al par. 13 Operazione 3;
- validità del documento di riconoscimento del richiedente.

L'esito negativo anche di una delle verifiche di cui alle precedenti lettere da a) a d) costituisce motivo di irricevibilità della DdS. Ai soggetti richiedenti che conseguiranno esito negativo della verifica, sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

2 – Ammissibilità

La verifica di ammissibilità riguarda i seguenti aspetti:

- conformità dei punteggi dichiarati nell'EIP e attribuiti in automatico ai sensi dei criteri di selezione:
Principio 1: controllo automatizzato attraverso EIP;
Principio 2: controllo documentale da fascicolo aziendale o dal certificato di iscrizione INPS (punto 16 dell'Operazione 3 del paragrafo 13);
Principio 3: controllo automatizzato attraverso EIP;
Principio 4: controllo documentale (di cui al punto 17 dell'Operazione 3 del paragrafo 13);
Principio 5: controllo documentale (di cui ai punti 11 e 12 dell'Operazione 3 del paragrafo 13)

Priorità/sub-priorità (sesso femminile ed età anagrafica inferiore): controllo automatizzato attraverso E.I.P.;

- verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi di cui al paragrafo 7;
- verifica di merito della documentazione di cui all'Operazione 3 del paragrafo 13, allegata a corredo della DdS (relazione tecnica, elaborati grafici, quadro economico riepilogativo, preventivi, ecc.) al fine di valutare l'ammissibilità degli interventi proposti agli aiuti, la conformità e la congruità dei costi riportati nel Quadro Economico Riepilogativo, l'importo di spesa ammissibile e del contributo concedibile.



L'esito negativo delle verifiche per uno o più principi di cui alla lettera a) comporta l'azzeramento del punteggio correlato al/i principio/i, con conseguente ricollocazione in graduatoria della DDS in funzione del nuovo punteggio complessivo conseguito.

Di tanto sarà data comunicazione a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

L'esito negativo delle verifiche di cui al punto b) determina la non ammissione agli aiuti. Tale esito, con le motivazioni che lo hanno determinato, sarà comunicato a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

L'esito negativo delle verifiche di cui al punto c) può determinare l'esclusione di parte o di tutti gli interventi richiesti dagli aiuti. Tale esito, con le motivazioni che lo hanno determinato, sarà comunicato a mezzo PEC ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., al fine di consentire eventuali controdeduzioni.

3 – Ulteriori verifiche istruttorie

Le ulteriori verifiche riguardano i seguenti aspetti:

- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà fatte salve eventuali difficoltà insorte dopo il 31/12/2019 a seguito della pandemia da COVID-19;
- assenza di reati gravi in danno allo stato e dalla UE;
- regolarità contributiva (DURC);
- assenza di situazioni ostative al rilascio di informativa antimafia non interdittiva;
- non aver commesso inadempienze/violazioni alle norme obbligatorie di contrasto alla *Xylella fastidiosa* di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 (mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021).

4 - Concessione degli aiuti

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa di cui ai punti da 1) a 3) del presente paragrafo, sarà adottato apposito provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti che verrà pubblicato sul sito istituzionale <https://psr.regione.puglia.it>. La pubblicazione dello stesso assumerà valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione degli aiuti che di ulteriori adempimenti a loro carico.

16. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, PROROGHE, DISCIPLINA DELLE VARIANTI E ADATTAMENTI TECNICI

Il termine di conclusione degli interventi sarà stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Le modalità di esecuzione degli stessi, di presentazione delle DDP e di rendicontazione delle spese, nonché la disciplina delle varianti e degli adattamenti tecnici saranno definite con specifico provvedimento della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

Per gli interventi che necessitano di acquisizione dei titoli abilitativi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione degli investimenti, qualora non ancora acquisiti al momento della presentazione della domanda di sostegno, le relative voci di spesa saranno ammissibili al pagamento previa dimostrazione del possesso di tali titoli.

In termini di principi generali di riferimento, non sono ammissibili varianti in corso d'opera che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e del punteggio minimo di ammissibilità ai fini della concessione degli aiuti.



17. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato alla Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione. Il ricorso, sottoscritto dal beneficiario, dovrà essere munito di marca da bollo (nel caso di trasmissione telematica, al ricorso dovrà essere allegata dichiarazione ex art. 46 e segg. del D.P.R. n. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo).

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere. Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

18. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Per ciascuna Misura, Sottomisura, Operazione del PSR Puglia 2014-2022, all'interno delle singole schede, sono stati individuati i potenziali rischi inerenti all'attuazione delle stesse (Misura, Sottomisura, Operazione) e le conseguenti iniziative per attenuare tali rischi.

In generale, i rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari. In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che saranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione è effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore. In aggiunta sono previsti controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.



Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

19. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

I soggetti titolari di DdS ai sensi del presente provvedimento amministrativo possono eventualmente rinunciare alla candidatura esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura, provvedendo a cancellare la DdS sul portale SIAN. In tal modo gli uffici istruttori sospendono il procedimento delle domande interessate ed i richiedenti non avranno nulla a pretendere dall'Amministrazione Regionale.

Qualora, successivamente all'emissione della concessione del sostegno, il beneficiario del sostegno, non fosse in grado di portare a termine gli interventi finanziati, lo stesso potrà recedere dal sostegno esprimendo formale rinuncia inviata a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura. Il recesso dal sostegno a seguito di rinuncia determina la revoca del sostegno nei casi in cui gli interventi non siano stati avviati, nonché l'eventuale restituzione degli importi erogati a titolo di anticipazione.

Per i casi di recesso in presenza di interventi avviati e/o parzialmente realizzati saranno applicate le eventuali sanzioni amministrative previste ai sensi della disciplina vigente, anche in considerazione dello stato di realizzazione del Progetto finanziato. Ulteriori dettagli e disposizioni in merito al recesso/rinuncia potranno essere specificati all'interno dei successivi provvedimenti.

20. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nella scheda della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2022 e nelle vigenti Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2022.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2022 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente;
- osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013 – Clausola di elusione: Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008.



Inoltre, devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.



Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n. 2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n. 26 ottobre 2006 n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n. 356/2007, pubblicata nel BURP n. 132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n. 2506/2011 il richiedente deve indicare, nella specifica sezione relativa al fabbisogno annuo di lavoro aziendale nella situazione ante investimento del Piano Aziendale, i dati di cui al punto 1 delle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n. 109 del 07/08/2013.

21. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni in merito al presente Avviso, potranno essere acquisite dal sito web <http://psr.regione.puglia.it> o contattando i seguenti referenti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

RIFERIMENTI		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 6.4	Dott.ssa For. Rosalba D'Onghia	r.donghia@regione.puglia.it bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it	0805405181
Responsabile di Raccordo	Dott. Vito Filippo Ripa	v.ripa@regione.puglia.it	0805405397
Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN	Dott. Benedetto Palella	responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it	0805406860

Per quanto attiene la gestione dei procedimenti e le comunicazioni tra i richiedenti il sostegno e gli Enti interessati dalla gestione dei procedimenti (OP Agea e Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale), con Decreto del Presidente del Consiglio del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

Con successivi interventi legislativi è stata stabilita l'obbligatorietà dell'utilizzo della Posta Elettronica Certificata.

L'obbligo dell'utilizzo della PEC è previsto per le Pubbliche Amministrazioni, le Società di capitali e di persone, i Professionisti iscritti in albi o elenchi pubblici, i Cittadini privati.



La PEC deve essere utilizzata nei seguenti casi:

- per richiedere informazioni alle pubbliche amministrazioni;
- per inviare istanze o trasmettere documentazione alle pubbliche amministrazioni;
- per ricevere documenti, informazioni e comunicazioni dalle pubbliche amministrazioni.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la PEC, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta. La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante PEC sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

Il soggetto richiedente che comunica il proprio indirizzo di PEC, nell'apposita sezione del fascicolo aziendale, può ricevere comunicazioni dall'OP AGEA e dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, direttamente al proprio indirizzo PEC.

22. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Reg. (UE) n. 2016/679 (GDPR).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e il loro trattamento è connesso all'esercizio delle Pubbliche Funzioni di cui è investito il titolare.

Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi comunitari per l'Agricoltura in qualità di Designato al trattamento ex DGR n. 145/2019, con i seguenti dati di contatto: sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it

Il punto di contatto con il Responsabile della Protezione dei Dati (in seguito RPD) è il seguente: rpd@regione.puglia.it

Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti (strumenti cartacei e/o digitali) e, segnatamente, attraverso le funzionalità del portale SIAN, del Portale EIP Puglia, del portale PSR-SIARP e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura selettiva e dei successivi controlli amministrativi. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Ai sensi dell'art. 15 e seguenti del Reg. (UE) n. 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR n. 145/2019 (sezione.attuazionepsr@pec.rupar.puglia.it) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il RPD al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;



- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 – Roma:

protocollo@gpdp.it

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

23. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE A CARICO DEI BENEFICIARI

I Regolamenti Europei (nn. 1305/2013 e 808/2014 - allegato III e ss.mm.i.) prevedono specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari delle misure del programma di Sviluppo Rurale PSR 2014-2022.

Per il rispetto di tali obblighi il beneficiario deve fare riferimento a quanto indicato documento "Obblighi di informazione e pubblicità - Linee guida per i beneficiari", consultabile all'indirizzo <http://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari>, al fine di informare sulla corretta applicazione di tali norme.

24. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti norme si fa riferimento alle disposizioni contenute nel PSR 2014-2022 della Regione Puglia, alle disposizioni dettate dal Reg. (UE) del Consiglio n. 1305/2013 e comunque ad ogni altra normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile in materia, nonché a quelle previste nelle disposizioni attuative emanate dall'AdG e dall'Organismo Pagatore Agea.

25. ALLEGATI

Allegato 1 - Delega Tecnico incaricato Sottomisura 6.4

Allegato 2 - Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 6.4;

Allegato 2/A - Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno per la Sottomisura 6.4;

Allegato 3 - Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio per la sottoscrizione degli impegni e obblighi per la Sottomisura 6.4;

Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per il rilascio dell'informativa antimafia non interdittiva

Allegato 5 – Dichiarazione di affidabilità del richiedente

Allegato 6 – Format relazione tecnica

Allegato 7 – Richiesta all'Ambito territoriale di competenza

Allegato 8 – Dichiarazione Impianti di Biomassa



ALLEGATO 1 – Delega Tecnico incaricato Sottomisura 6.4

Al/Alla Sig./Sig.ra _____
(tecnico incaricato)

Via _____ n. ____

CAP: _____ Città: _____

Oggetto:	PSR Puglia 2014-2022 - Sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - Delega Tecnico incaricato Sottomisura 6.4
-----------------	--

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____, residente in _____ alla Via _____

n° _____ CAP _____ C.F.: _____ TEL: _____

PEC: _____

DELEGA

il/la _____, in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n°

_____ dell'Albo/Collegio Professionale degli/dei _____ della Provincia

di _____ C.F.: _____ TEL: _____ P.IVA _____

PEC: _____

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a valere sulla Sottomisura 6.4 – avviso 2023 del PSR Puglia 2014-2022 e delle relative DdP.

_____, li _____

Firma

Allegati: Documento di riconoscimento

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

_____, li _____

Firma



ALLEGATO 2 – Richiesta di autorizzazione per l’accesso al portale SIAN e/o l’abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) per la Sottomisura 6.4

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
pec: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: PSR Puglia 2014-2022 - Sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Richiesta di autorizzazione per l’accesso al portale SIAN e/o l’abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) per la Sottomisura 6.4.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____
TEL. _____ Email: _____ pec: _____

CHIEDE

- l’AUTORIZZAZIONE⁽¹⁾** all’accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- l’ABILITAZIONE⁽²⁾** alla compilazione della DdS relativa alla Sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Avviso 2023.

All’uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall’uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

Allega alla presente:

- fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l’aiuto.

¹ La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all’accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it

² I soggetti già autorizzati all’accesso al portale SIAN devono richiedere solo l’abilitazione alla compilazione della DdS per la Sottomisura 6.1 – Avviso 2023, al responsabile della sottomisura: r.donghia@regione.puglia.it

Data _____	Il tecnico incaricato (firma e timbro professionale del tecnico)
------------	---

Elenco dei giovani da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle DdS relative alla Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole" - Avviso 2023".

N.	DITTE RICHIEDENTI L'AIUTO	
	<i>Cognome e nome</i>	<i>C.U.A.A.</i>



ALLEGATO 3 – Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio per la sottoscrizione degli Obblighi e Impegni ai sensi dell’Avviso pubblico Sottomisura 6.4

Alla Regione Puglia
 Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
 pec: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR Puglia 2014-2022 - Sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio per la sottoscrizione degli Obblighi e Impegni ai (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

In qualità di (*barrare la casella di interesse*):

Titolare dell’impresa individuale;

Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____

P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

di impegnarsi a:

- aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della redazione dell’EIP e della presentazione della DdS. Ai fini della attribuzione del punteggio di cui al “Principio 2” dei criteri di selezione il fascicolo aziendale dovrà riportare nella sezione “Identificativi” i riferimenti alla posizione INPS del richiedente;
- nel caso di offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici nell’albo regionale delle Masserie didattiche di cui alla L.R. 2/2008 o nell’albo regionale dei Boschi didattici di cui alla L.R. 40/2012, ottenere l’iscrizione al relativo albo prima della presentazione della DdP di saldo;
- nel caso di offerta di servizi socio-sanitari nell’elenco regionale delle Fattorie Sociali di cui all’art. 3 della L.R. 9/2018, ottenere l’iscrizione al suddetto elenco prima della presentazione della DdP di saldo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente par. 7 per tutta la durata della concessione e degli

- impegni;
- e) osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
 - f) rispettare il vincolo della stabilità delle operazioni finanziate ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013: divieto di alienazione del bene e di modifica della destinazione d'uso degli investimenti per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di erogazione del saldo;
 - g) ove pertinente, mantenere nei 5 anni successivi dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti, l'adesione al sistema di qualità;
 - h) restituire gli aiuti erogati, aumentati secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la sottoscrizione delle domande di sostegno;
 - i) osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
 - j) presentare i titoli abilitativi non ancora ottenuti e funzionali all'intervento in progetto con la prima domanda di pagamento dell'acconto;
 - k) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o prima della presentazione di qualsiasi DdP un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Sullo stesso conto dovranno risultare tutte le operazioni contabili riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Eventuali spese non transitate sul predetto conto corrente dedicato non saranno eleggibili;
 - l) produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
 - m) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili alla sottomisura 6.4 secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
 - n) produrre apposita dichiarazione con la quale si attesta che per la realizzazione degli interventi di cui alla DdS non ha ottenuto, né richiesto, altri contributi pubblici e si impegna, in caso di ammissione a finanziamento, a non richiedere altri contributi pubblici per gli interventi oggetto di benefici;
 - o) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
 - p) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- a)

di essere consapevole che:

- nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti adesso collegati potranno essere individuati ulteriori impegni a carico del beneficiario;
- a seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.



ALLEGATO 4 – Dichiarazione per rilascio informativa antimafia non interdittiva - Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà’ (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445)

Alla Prefettura _____

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2022 – Sottomisura 6.4 – “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra - agricole” .
Dichiarazione per rilascio informativa antimafia non interdittiva – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà’ (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
 In qualità di *(barrare la casella di interesse)*:

- Titolare dell’impresa individuale;
- Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____)
 Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
 P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA

ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

RAPPORTO DI PARENTELA	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' - Iscrizione Camera di Commercio
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
in qualità di rappresentante legale/titolare della Società/ditta/constituenda impresa _____ che la stessa è regolarmente iscritta (nei casi di imprese operative) nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHIARA

ai sensi dell'art 85 del d.lgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (*vedi scheda sintetica riportata nella pagina seguente*):

DICHIARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHIARA

altresi, che la ditta/società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHIARA

infine, che la ditta/società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

<i>Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia</i>	
Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012
<i>Impresa individuale</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Associazioni</i>	legali rappresentanti + familiari conviventi
<i>Società di capitali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Società semplice e in nome collettivo</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società in accomandita semplice</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere con sede secondaria in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1
<i>Società personali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
<i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti
<i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti

<p><i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società2. direttore tecnico (se previsto)3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
--	---



ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RICHIEDENTE

Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
pec: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2022 – Sottomisura 6.4 – “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole”.
Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà’ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;
 In qualità di *(barrare la casella di interesse)*:

- Titolare dell’impresa individuale;
- Rappresentante legale

della ditta _____ con sede legale _____ (prov. _____)
 Via/P.zza _____ n. _____ CAP _____
 P. IVA/Codice Fiscale _____ PEC _____

DICHIARA CHE

(barrare solo le voci d’interesse)

1. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e/o di non essere in presenza di un procedimento;
2. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. in caso di società o associazioni (anche prive di personalità giuridica), non avere subito sanzioni interdittive a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all’art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001;
4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di illeciti penalmente rilevanti;
5. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5,6 e 12 della legge n. 283/1962;

6. in merito a contributi ricevuti nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022:
(*barrare solo la parte di interesse*)
- non aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2022;
 - di aver subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2020 e di avere interamente restituito l'importo;
-
- non aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2022;
 - aver subito l'applicazione di sanzioni/riduzioni o aver rinunciato al contributo concesso nell'ambito delle misure non connesse alle superfici del PSR Puglia 2014-2022 e di avere interamente restituito l'importo dovuto.

(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 2,3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di S.n.c.; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di S.a.s.

Per altri tipi di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione e vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Luogo e data, _____

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.



ALLEGATO 6 – FORMAT RELAZIONE TECNICA

**RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DEGLI INTERVENTI
AI SENSI DELLA SM 6.4 – AVVISO 2023**

Ditta _____

- 1. Descrizione generale dell'azienda in situazione ex-ante:** comprensiva di planimetria aziendale - con specifica indicazione delle particelle oggetto di intervento - nonché uso del suolo, consistenza zootecnica, ecc.
- 2. Obiettivo dell'intervento e risultati attesi** con specifica indicazione dei comparti interessati e della natura dei miglioramenti perseguiti:
- 3. Descrizione degli interventi che si intendono realizzare** con dettaglio di ogni voce di spesa prevista come da esempi seguenti:

Voce di spesa	Descrizione di dettaglio della voce di spesa	Motivazioni di imputabilità della spesa	Motivazioni di congruità della spesa ^(a)	Metodologia utilizzata per la ragionevolezza dei costi ^(b)	Grado di innovatività della spesa ^(c)
Acquisto macchine ed attrezzature	Acquisto n. ____ tavoli e n. ____ sedie	L'acquisto di tavoli e sedie è in diretta relazione con gli obiettivi del progetto che prevede l'ampliamento del numero di posti tavola	L'acquisto di n. ____ tavoli e n- ____ sedie è congruo rispetto alle dimensioni del progetto e compatibile con il numero di posti tavola autorizzati	Tre preventivi in concorrenza fra loro	
	Acquisto n. ____ letti e n. ____ comodini	L'acquisto di letti e comodini è in diretta relazione con gli obiettivi del progetto che prevede l'ampliamento del numero di posti tavola	L'acquisto di n. ____ letti e n. ____ comodini è congruo rispetto alle dimensioni del progetto e del numero di camere a disposizione	Tre preventivi in concorrenza fra loro	
Ammodernamento locali preesistenti	Interventi di ammodernamento funzionale di camere e bagni	L'ammodernamento della struttura è in diretta relazione con gli obiettivi del progetto che prevede la realizzazione di n. ____ camere da letto e n. ____ bagni	Gli interventi edili sono commisurati alla dimensione del progetto	Computo metrico come da Prezzario Regionale	

^(a) rappresentare in qual modo le spese sono commisurate alle dimensioni del progetto

^(b) indicare lo strumento utilizzato per la ragionevolezza della spesa: computo metrico/preventivi/ecc.

^(c) descrivere il grado di innovatività della spesa

4. Descrizione generale dell'azienda in situazione ex-post: comprensiva dei seguenti dettagli:

- a. nel caso di investimenti per la produzione di energia da biomasse, dettagli riferiti al Piano di approvvigionamento delle biomasse e sul livello di cogenerazione, nonché sul calcolo della quota minima pari al 40% dell'energia termica prodotta destinata all'autoconsumo aziendale;
- b. confronto tra stato di fatto (ante interventi in progetto) e quello di progetto (post) con indicazione dei fabbricati rurali esistenti e in progetto e di quelli utilizzati/da utilizzare per le attività di diversificazione delle attività agricole, di quelli che conserveranno l'utilizzo per l'attività agricola e di quelli abitativi a disposizione dell'imprenditore;
- c. layout di impianti ed attrezzature;
- d. documentazione fotografica georeferenziata ante intervento degli immobili e delle aree oggetto di intervento.

5. Informazioni aggiuntive



ALLEGATO 7 – Richiesta di adesione all’Ambito Territoriale di competenza

Spett.le Ambito Territoriale di

c/o Comune capofila di

via _____

Città _____

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2022 – Sottomisura 6.4 – “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole” – Richiesta di adesione all’Ambito Territoriale di competenza

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. ____ il
____/____/____ e residente nel Comune di _____ Prov. ____ C.A.P. _____ in via/piazza
_____ n. _____ Codice Fiscale _____

Tel. _____ cell. _____ email _____ nella sua qualità di⁽¹⁾
_____ della⁽²⁾ _____

con Partita Iva n. _____ CUUA: _____ e sede legale nel
comune di _____ Prov. ____ C.A.P. _____ in via/piazza
_____ n. _____

CHIEDE

l’adesione di codesto Ambito alla proposta progettuale e non comporta alcun impegno di spesa sul Bilancio dell’Ambito.

Distinti saluti _____

Si allega bozza/sintesi della proposta progettuale funzionale alle attività socio-educative-sanitarie consistente in uno studio di fattibilità tecnico economica in cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la tipologia di servizio da erogare, la coerenza esterna (rispetto alle condizioni di contesto territoriale, al bisogno espresso, alle priorità programmatiche regionali e di ambito);
- il modello tecnico/gestionale da implementare per il funzionamento del servizio;
- le eventuali competenze specialistiche da impiegare nel corso dell’attività socio-educativa-sanitaria;
- le tipologie di beneficiari, cui offrire il servizio;
- i percorsi e gli strumenti per l’integrazione del servizio proposto nella rete complessiva dei servizi del territorio;
- l’eventuale implementazione di elementi innovativi, in coerenza con quanto previsto dalla programmazione sociale regionale e da altri programmi mirati alla innovazione del sistema di welfare regionale e locale;

**Allegato 7 – Richiesta
Ambito territoriale di competenza**

- g. la previsione di una organizzazione della struttura e del servizio atta a garantire la massima fruibilità da parte dell'utenza (orari di apertura, numero giornate/anno, collegamento con il welfare d'accesso, accessibilità web, ecc.)
- h. l'eventuale partenariato sociale attivato sul territorio (con allegate lettere di intenti).

⁽¹⁾ Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";

⁽²⁾ Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.



ALLEGATO 8 – Dichiarazione Impianti di Biomassa

**Alla Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 Bari
pec: bandalargaediversificazione.psr@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: PSR PUGLIA 2014/2022 – Sottomisura 6.4 – “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra – agricole”.
Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà’ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (provincia di _____) il _____, residente a _____ (provincia di _____) in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate nell’articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

D I C H I A R A

- che con riferimento agli interventi per la produzione e la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili (biomassa), limitata alla potenza di 1 MW, ha richiesto o intende richiedere gli incentivi nazionali per la produzione di energia da fonti rinnovabili (previsti dalla vigente normativa specifica in vigore);
- che per la realizzazione degli interventi per la produzione e la vendita di energia prodotta da fonti rinnovabili (biomassa), limitata alla potenza di 1MW, non ha richiesto e non intende richiedere incentivi nazionali per la produzione di energia da fonti rinnovabili (previsti dalla vigente normativa specifica in vigore).

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 10 del D. Lgs n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del richiedente l’aiuto.

_____ Luogo - data _____

⁽¹⁾ Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”;

⁽²⁾ Indicare l’esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.